

> SPORT

PROMOZIONE C / D

La Calvina viaggia ad alta frequenza Il Rodengo va ko

Il risultato sta stretto agli ospiti che hanno dominato la gara. Crescini realizza una doppietta con il piede «sbagliato»

Rodengo Saiano	1
Calvina	2

RODENGO SAIANO (3-5-2) Tosi; Aiardi, Bruni, Moré; Frimpong (7' st Amoah), Diomande, Nkwankwor (26' pt Bonazza), Zamboni, Buscio; Savino, Proteo (1' st Ghisla). All.: Quartuccio.

CALVINA (4-3-3) Micheletti; Melloni, Boldrini, Zamboni, Chiari; Guarisco (46' st Zeni), Moreschi, Bonaglia; Prandi (17' st Andreoli), Zini, Crescini (32' st Pradella). All.: Beccalossi.

ARBITRO Qalliaj di Crema.

RETI pt 16' Crescini, 33' Crescini, 45' Proteo (Rig.).

NOTE Spettatori 200 circa. Ammoniti Moré, Zamboni, Moreschi. Espulsi al 25' pt Diomande per gioco violento e al 31' st Moreschi per doppia ammonizione. Angoli 3-3 (0-0).

RODENGO SAIANO. Più di tanti discorsi, possono un paio di fotografie. Ecco la prima: siamo al 7' della ripresa, Crescini libera Prandi col tacco a raso, un rimpallo sporca lo show, Bonaglia calcia da 40 metri, impegnando il portiere e dando l'idea di una squadra che partecipa in massa all'azione, di un tridente dove il bomber designato (Zini) arretra e arma gli esterni di un team che sul campo pattina.

Ecco la seconda immagine di forza: all'11' della ripresa, sempre nella stessa area di rigore, dove del resto s'è giocato a più riprese, il 36enne Bruni in splendida rimonta va a stoppare in scivolata Prandi, di dieci anni più giovane, sca-

tenato sulla corsa da Zini. Il simbolo di una squadra tenace, che non molla, ma alla quale manca qualcosa per essere una big.

Insomma, il 2-1 maturato è parso stretto per i ragazzi di Beccalossi almeno di un paio di taglie.

I panni del risolutore, invece, li veste perfettamente Crescini, che concretizza la maledizione dei numeri 7 per il Rodengo: qui già passeggiò il Ghedi con doppietta di Zoppi, stavolta tocca a Beccalossi godersi undici punti nelle ultime cinque sfide, esaltando la qualità del suo esterno sinistro, che questa domenica punisce però gli avversari col destro.

Il gap. Non è nemmeno un problema di gap tecnico: semplicemente le due squadre viaggiano su frequenze diverse.

Al 10' la punizione di Bonaglia taglia la rete esterna; al 16' su invito di Zini, Crescini buca al centro, Frimpong non fa fallo per non prendersi il rosso e il gol è conseguenza del periodo di grazia dell'ala.

Il Rodengo prende qualche metro e per una decina di mi-

nuti ha pure il possesso palla dalla sua: ma mentre Beccalossi vede i suoi cercare con perizia e tempismo i meccanismi tra le linee, Diomande non trova di meglio da fare che prendere a calci le caviglie di un avversario, insultandolo.

Passo di danza. Rosso giusto tanto che Zamboni se la prende solo col compagno.

Il bis di Crescini è un passo di danza con annesso tiro a giro, che la difesa di casa, ammalata, osserva senza chiudere in tempo. A riaprirsi è la gara, quando l'incerto Qalliaj punisce un fallo veniale con una punizione dal limite dell'area, che ci starebbe, salvo essere trasformata in un rigore capitale (ed eccessivo) dal guardalinee: Proteo incassa e porta a casa, 1-2.

La ripresa però spegne le polemiche: perché le uniche chances, a campo aperto, sono per gli ospiti che tra il palo esterno di Melloni, la volée di Zini, la punizione di Moreschi (poi espulso), lasciano soltanto l'ultima serpentina a Savino al 43' del secondo tempo. Micheletti devia in corner, perché vabbè che il calcio è strano, ma un pari ieri sarebbe stato troppo. //

GIOVANNI GARDANI

Fotogallery sul sito
giornaledibrescia.it/sport

to i colpi della capolista. Parte forte la Governolese che al 9' va in vantaggio: lancio di Farfare per Badalotti che, in posizione dubbia, insacca con un sinistro al volo. Al 23' grande occasione per il Real: Bertolini trova in area Forgiione che di testa sfiora il gol.

Dodici minuti dopo, c'è il pareggio del Sant'Eufemia. Bertolini pesca in area Forgiione che di testa infila l'1-1.

Il Real Dor sfiora il vantaggio all'8' del secondo tempo con Bertolini che spizza di testa e manda in porta Forgiione, ma il numero 11 si divora il raddoppio. Quattro minuti dopo, la rete viene trovata dalla Governolese: punizione dalla destra di Micheloni e gran zuccata di Mangili che buca Delazer.

Al 17' gli ospiti calano il tris con una punizione irresistibile dal limite dell'area di Micheloni. Al 24' l'arbitro concede un rigore alla Governolese per un fallo di Cambareri su Florez. Dal dischetto Alberti è freddo e spiazza Delazer. Nel finale gli ospiti controllano senza problemi i tentativi del Real Dor. //

DAVIDE ZANELLI



Esultanza. La gioia di Andrea Crescini (Calvina) dopo il gol // FOTOREPORTER

Beccalossi se la prende con l'arbitro Quartuccio pensa alla salvezza

RODENGO SAIANO. Si può vincere eppure prendersela con l'arbitro. Ennio Beccalossi non le manda a dire: «Le uniche note negative di un bel pomeriggio sono state la decisione arbitrale di concedere un rigore assurdo che ha riaperto la gara e la nostra incapacità di fissare il vantaggio. Per il resto è stata una Calvina che ha espresso un ottimo calcio».

Paolo Quartuccio del Rodengo, invece, loda il carattere dei suoi. «Siamo rimasti in partita fino alla fine contro una squadra costruita per i play off. Noi invece dobbiamo in primis pensare a salvarci e lo spirito è quello giusto. Il rosso a Diomande? Il ragazzo ha sbagliato - ammette il mister - anche se l'insulto dopo il fallo era rivolto all'avversario e non all'arbitro».

Il Calcinato lascia un punto all'Asola con rammarico

Asola	1
Calcinato	1

ASOLA Marcolini, Ottoni, Zeni, Olivetti (1' st Galeazzi), Maraldo (41' st Buonaiuto), Scalvini, Saleri, Decò, Buoli, Scaravonati, Ottolini (23' st Piccinelli). All.: Franzini.

CALCINATO Vezzoli, R. Bonzi, Paoletti, Tomasoni, Magagnotti, Lai, D. Bonzi, Ugas (19' st Rodella), Melis (9' st Mor), Osio, Alberti (35' st Danielli). All.: Pola.

ARBITRO Vailati di Crema.

RETI st 29' Alberti, 45' Saleri.

NOTE Espulso al 28' st mister Franzini per proteste. Ammoniti Lai, Osio, R. Bonzi, Ugas, Rodella, Maraldo. Angoli 3-1 per il Calcinato. Recuperi 2' e 4'.

ASOLA (MN). Finisce in parità e per il Calcinato prevale il rammarico. La squadra di Pola, infatti, passa a condurre a un quarto d'ora dalla fine, ma non riesce a reggere e paga il furor, più della cifra tecnica, che l'Asola di Franzini riesce a riversare in campo.

Inaugura lo spazio delle occasioni al 7' Osio, che dal limite trova una buona conclusione, poco precisa però. Scaravonati perde l'attimo nell'altra area, mentre al 30' Saleri su punizione esalta l'istinto di Vezzoli, che fa sopravvivere lo 0-0 fino all'intervallo, anche perché il solito Osio sbatte contro Maraldo poco prima di correggere a rete una bella occasione.

La ripresa è più emozionante: la apre infatti al 6' st Saleri, che su punizione coglie il palo interno, mentre poco dopo Tomasoni manca il tocco ad un passo dalla porta. Il tempo dei gol arriva presto: Osio in orizzontale, Alberti entra in area e batte una difesa incerta. Non basta: Vezzoli sembra preservare il successo con una doppia parata su punizione di Buonaiuto e su Zeni, ma al 90' anche il portierone si arrende.

Buonaiuto insegue l'ultimo cross e lo mette sulla testa di Saleri che non sbaglia, togliendo due punti golosi e ormai in cascina al Calcinato. //

Governolese in fuga e ne rifila quattro al Real Dor

Real Dor Sant'Eufemia	1
Governolese	4

REAL DOR SANT'EUFEMIA (4-2-3-1): Delazer; Gelmini, Cambareri, Ravelli, Pezzetta; Valladares, Begni (27' st Bellina); Antonelli (41' st Pellegrino), Cucchi (27' st Antonini), Forgiione; Bertolini. All.: Gussago.

GOVERNOLESE (4-3-3): Piccinardi; Garattoni, Caccavale (32' st Valenti), Lonighi, Conradini; Farfare (1' st Esposito), Micheloni, Mangili; Alberti, Badalotti, Ciadamitaro (11' st Florez). All.: Manini.

ARBITRO Cendamo di Sesto San Giovanni.

RETI pt 9' Badalotti, 35' Forgiione; st 12' Mangili, 17' Micheloni, 26' Alberti (rig.).

NOTE Angoli: 5-3 (3-3) per la Governolese. Ammoniti: Ravelli, Lonighi, Gelmini, Badalotti.

MAZZANO. Continua la fuga della Governolese che espugna il difficile campo del Real Dor Sant'Eufemia.

Nel primo tempo meglio i padroni di casa, che però crollano nella seconda frazione sot-



Delusione. Di Forgiione il gol dell'1-1

Prevalle in rimonta ValgobbiaZanano sotto Torchio

Prevalle	2
ValgobbiaZanano	1

PREVALLE Radatti, Frizzi, Neya, Sella (37' st Secchi), Cima (1' st Comini), Stankovic, Damonti, Spagna, Nodari, Poli, Ferrari (18' st Fioletti). All. DeGiacomi

VALGOBBIAZANANO Nicolardi, Caldera, Vernuccio, Rizzato, Guerra, Colosio, Pasinetti (1' st Chinelli), Pasotti (37' st Canacari), Barbieri, Mamone (40' pt Palmiri), Ferraro. All. Torchio

ARBITRO D'Amico di Lodi

RETI pt 2' Ferraro, 5' Ferrari, 19' Poli (Rig.)

NOTE Ammoniti Frizzi, Stankovic, Spagna, Nicolardi, Vernuccio, Guerra. Espulsi: Frizzi al 47' st. Recupero: 2' e 5'.

PREVALLE. Soffrendo più del dovuto il Prevalle riesce ad avere la meglio sul ValgobbiaZanano e a incamerare altri punti preziosi nella corsa verso i play off.

L'inizio della partita è però in salita per i padroni di casa,



A rischio. L'allenatore Roby Torchio

che vanno sotto nel punteggio dopo soli due minuti: Sella sbaglia un disimpegno e Ferraro ne approfitta, battendo da pochi passi Radatti. La reazione del Prevalle è veemente, e il pareggio è immediato: Frizzi calcia una punizione sulla traversa, consentendo a Ferrari di insaccare a porta vuota.

Il Prevalle non si ferma e al 19' ribalta il risultato: un inarrestabile Nodari viene atterrato in area da Nicolardi, per l'arbitro è calcio di rigore. Poli trasforma. Prima dell'intervallo c'è spazio ancora per Nodari, che da distanza siderale colpisce una clamorosa traversa.

Nella ripresa è il ValgobbiaZanano a giocare meglio, anche se la sua supremazia è abbastanza sterile. Al 35' arriva l'occasione più ghiotta per il 2-2, ma Barbieri, a Radatti battuto, calcia incredibilmente sul palo.

Nel finale il Prevalle cerca di chiuderla, anche se per Nodari la porta sembra stregata: al 42' orchestra al meglio un'azione di contropiede, ma il suo tiro sibila vicino al palo, al 44' è invece Nicolardi a negargli la gioia del gol. //

